

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5551 del 18/10/2017
Oggetto	Proc. MOPPT0398. Rio Fin srl. Concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Rio Grosso in comune di Pievepelago (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5762 del 17/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

OGGETTO: Proc. MOPPT0398. Rio Fin srl. Concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Rio Grosso in comune di Pievepelago (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Dirigente Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 12/01/2017 dal Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza il fascicolo relativo alla domanda di concessione per l'occupazione di mq. 5.440 di terreno demaniale di pertinenza del Rio Grosso in comune di Pievepelago presentata dalla ditta Rio Fin srl il 02/12/2011 (rif. Proc. MOPPT0398) per uso parcheggio e campi da gioco, comprensivo al suo interno del relativo nulla osta idraulico;

Verificato che il 26/09/2017 la ditta Rio Fin ha versato € 777,00 per il canone da 2017 e € 777,00 come deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter **rilasciare la concessione** richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, alla ditta Rio Fin srl con sede in Pievepelago, C.F. 01685770362, la concessione per l'occupazione di mq. 5.440 di terreno demaniale di pertinenza del Rio Grosso in comune di Pievepelago identificato al foglio 15, fronte mappale 74 del NCT, ad uso viabilità, parcheggio e campi sportivi, la cui planimetria catastale viene allegata al presente atto come parte integrante;
- b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2036**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- c) **di disporre** che, le Ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dalla Ditta Concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- e) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART. 2 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

2.1 La Ditta concessionaria è **costituita custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

2.2 Fanno carico alla Ditta concessionaria tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

2.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo alla Ditta concessionaria di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 3 Varianti e cambi di titolarità

3.1 Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione ne deve essere fatta preventiva domanda.

3.2 Nel caso si voglia cambiare la titolarità della concessione anche solo in parte ne deve essere data tempestiva comunicazione.

ART. 4 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

4.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, la Ditta concessionaria deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

4.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

4.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 5 – Canone e deposito cauzionale

5.1 Il canone versato per il 2017 ammonta a € **777,00**.

5.2 A partire dal 2018 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, eventualmente maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

5.3 Il deposito cauzionale versato è pari a € **777,00**. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI MODENA - ARPAE

Dott.ssa Barbara Villani

PLANIMETRIA ESPLICATIVA

scala 1:2.000

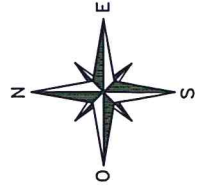


COMUNE DI PIEVEPELAGO:

F. 15 fronte Mapp. 74

SUPERFICIE DEMANIALE MQ. 5.440

DESTINAZIONE: VIABILITA'/PARCHEGGIO/CAMPI DA GIOCO



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.